

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273401
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ciotola
OGTV - Identificazione	frammento
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	300
INVD - Data	1999
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU

PRVC - Comune	Urbania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	mura
PRCD - Denominazione	mura castellane
PRCS - Specifiche	recupero da sterro
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1960
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISL - Larghezza	49
MISN - Lunghezza	55
MISV - Varie	diametro piede 70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: tracce di deposito superficiale terroso sull'impasto dell'anello del piede e di alcune superfici di frattura. Degradazioni: lungo la linea di fratturazione e sull'anello del piede, piccole lacune o punti di lacuna del rivestimento e dell'impasto accompagnati da distacco dello smalto per scagliatura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento rappresenta meno di un quarto del piede ad anello con fondo piatto e tracce di parete di una ciotola. Nel fondo interno resta il profilo di un giovane, volto a sinistra, con cappello al bordo frontale ricurvo. Decoro a "compendiario" di tipologia rinascimentale. Colori del decoro: blu, arancio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	NR (recupero pregresso)
-----------------	-------------------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	ritrovamento fortuito
---------------------------------	-----------------------

ACQD - Data acquisizione	1960
---------------------------------	------

ACQL - Luogo acquisizione	PU/ Urbania
----------------------------------	-------------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania
-------------------------------------	-------------------

CDGI - Indirizzo	p.zza della Libertà, 1
-------------------------	------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	diapositiva colore
--------------------	--------------------

FTAN - Codice identificativo	94000511f01
-------------------------------------	-------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Cleri B./ Paoli F.
----------------------	--------------------

BIBD - Anno di edizione	1998
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	70001371
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	p. 54
----------------------------	-------

BIBI - V., tavv., figg.	f. 170
--------------------------------	--------

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	La Ceramica Rinascimentale Metaurensse
----------------------	--

MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
---------------------	-------------------------

MSTD - Data	1982
--------------------	------

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Maioliche del '700 tra Urbania e Pesaro
----------------------	---

MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
---------------------	-------------------------

MSTD - Data	1987
--------------------	------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1999
--------------------	------

CMPN - Nome	Zumstein I.
--------------------	-------------

FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.
---------------------------------------	--------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000511f01.jpg Impasto di colore giallo molto chiaro (Munsell 2.5Y 8/4 "pale yellow"); smalto di colore biancastro; vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi:foggiatura al tornio dell'impasto e rifinitura del piede.Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale, ...) diluiti in acqua.Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante a temperatura compresa fra 900° C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto; "bianchetto", ovvero stagno), aranci (ossido di piombo, di antimonio, di "ferraccia" e "zalulino", ovvero ossido di piombo, di antimonio, feccia; "zallo"), riferendosi alle ricette delle miste, del "bianchetto" e dei "coloretti" "zallo" e "zalulino", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 79 e 96.Il frammento è stato sottoposto ad un intervento conservativo di pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Sinperonic N"), eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein.La decorazione del manufatto si riferisce, nella classificazione del Ballardini, ai "bianchi" relativi allo "stile compendionario" cinquecentesco ("La maiolica italiana dalle origini alla fine del cinquecento", Faenza, 1975, p. 92).</p>